

Relazione sulla gestione e sul bilancio dell'esercizio 2013

Premessa

La FIAB ha come scopo statutario la tutela ambientale, che persegue attraverso azioni di promozione dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano e nel tempo libero, conseguentemente anche nel 2013 le risorse economiche sono state investite per raggiungere questo fine.

Il 2013 è stato un anno di consolidamento del bilancio ma anche del volume di lavoro. E' stato un anno di novità organizzative, in seguito all'installazione del programma di contabilità, che permetterà, una volta implementato in tutte le sue parti, di migliorare il controllo di gestione della Fiab.

Tuttavia, nemmeno quest'anno, nonostante l'impegno profuso, si chiude in positivo nonostante il **contributo delle migliaia di volontari sparsi per l'Italia, senza i quali la nostra organizzazione non esisterebbe.**

C'è da considerare che il 2013 ha visto, oltre al rinnovo delle cariche elettive, con l'elezione della Presidente Giulietta Pagliaccio, una profonda riorganizzazione della Federazione che ha scelto di creare delle aree tematiche a capo di ognuna delle quali è stato posto un consigliere nazionale. Queste innovazioni hanno dato nuovo slancio all'attività politica della Fiab, con grande impulso soprattutto nelle aree della Comunicazione e del Cicloturismo.

Questo nuovo impulso ha portato con sé anche un aumento delle spese per i viaggi dei consiglieri e della Presidenza e per l'organizzazione di incontri, tra cui la splendida iniziativa contro il furto, che ha avuto una grande eco mediatica e un grandissimo ritorno d'immagine, oltre a rimettere in moto il dibattito sulle soluzioni a questa piaga che flagella i ciclisti urbani italiani.

Anche il Cicloturismo ha vissuto un anno molto intenso, con il consolidamento dei Biciviaggi e del Catalogo Albergabici, cresciuto rispetto alla prima edizione e, soprattutto con la partecipazione al bando del Ministero per l'Ambiente per la realizzazione della Rete Ciclabile Nazionale. Quest'ultima azione ha permesso il rifacimento radicale dei siti Albergabici e Bicitalia, fatto che fa molto ben sperare, anche sul piano economico, per il futuro del Cicloturismo e della Fiab.

Il 2013 ha visto anche il cambio dell'Ufficio Stampa, con l'affidamento dell'incarico ad uno studio professionale, in sostituzione del pur valido Lello Sforza, che per tanti anni ha coperto, con grande impegno personale e buona efficacia, questa esigenza della Fiab. Nuove spese, quindi, mitigate dall'aumento di alcune entrate (Albergabici, Biciviaggi, contributo ECF, 5Xmille e partecipazione a bandi nazionali e comunitari) che hanno consentito di mitigare il deficit corrente.

Nel 2013, infine, si è tornati a organizzare il Cicloraduno, che, principalmente a causa della Formula itinerante, non ha dato entrate alle casse Fiab.

In considerazione del fatto che Fiab sta crescendo in continuazione, anche se non più al ritmo di alcuni anni or sono, e che servono risorse nuove per far fronte alle crescenti esigenze organizzative, è maturata nel corso dell'anno la decisione di creare una struttura parallela, denominata provvisoriamente Fiab Servizi, che vedrà quasi sicuramente la luce nel corso del 2014 e che servirà a superare, almeno in parte, i vincoli legislativi che impediscono a Fiab Onlus di autofinanziarsi quanto necessario

Rendiconto Economico

Analisi di proventi e ricavi

Si riportano per le singole voci solo le quote di entrata più significative

Proventi istituzionali

Quote associative: € 80,232,76

Liberalità e 5 per mille: € 74.884,31

Oltre al 5 per mille sono qui raggruppate liberalità diverse di Enti Pubblici e di privati, compresi i contributi ricevuti per il convegno contro il furto.

Contributi da Enti Pubblici: € 83.503,99

Contributi derivanti da bandi del Ministero Ambiente, del MIUR, della Regione Toscana, della Regione Lombardia, della Regione Veneto e della prov. Di Udine.

Prestazione di servizi: € 24.008,27

Si tratta di voci di entrata legate a progetti italiani ed europei, in carico a personale Fiab

Contributi /Rimborsi da soci: € 53.880,45

Confluiscono in questa voce di entrata tutte le entrate derivanti da attività istituzionali della FIAB, come il Cicloraduno, la Bicistaffetta, l'Assemblea Nazionale e tutte le altre attività ricorrenti o occasionali e la vendita di pubblicazioni Fiab.

Raccolte pubbliche di fondi: € 9.519,93

Sono proventi derivanti da due campagne di sensibilizzazione, "Il ciclista illuminato" e "la bicicletta è sostenibile" La raccolta fondi era collegata ai giubbini catarifrangenti, alle magliette "sostenibile-insostenibile" e a dei portachiavi con bicicletta.

Attività connesse ed accessorie

Cessione materiali per iniziative: € 1.933,98

Le entrate di questa sezione sono derivanti dalla vendita di materiale di magazzino: vestiario e pubblicazioni come i quaderni Gallimbeni e la guida della Ciclovía del Po.

Altri proventi connessi: € 32.688,21

Entrano qui i ricavi derivanti dal catalogo Albergabici

Introiti Finanziari

Interessi attivi: € 23,45

Sconti/abbuoni attivi: € 3.884,74

Rimanenze materiali per iniziative: € 35.859,15

Totale Proventi e ricavi: € 400.419,24

Analisi di costi e oneri

Si riportano per le singole voci solo le quote di uscita più significative

Costi e oneri

Costo complessivo Dipendenti e CoCoPro: € 146.117,24

Questa voce riassume varie voci degli anni precedenti, accorpate per meglio capire il costo effettivo del personale. La cifra totale è sostanzialmente invariata rispetto al 2012.

Prestazioni di terzi: € 20,100,00

Si tratta di prestazioni occasionali in appoggio all'ufficio nei momenti di necessità (Erlicher) ma soprattutto di prestazioni professionali all'interno di progetti regionali o nazionali, coperte da relativi stanziamenti.

Spese trasferta e rimborsi per attività istituzionali: € 47,274,85

Rientrano in questa voce i rimborsi delle spese di viaggio effettuate dagli organi dirigenti per l'attività istituzionale (circa 15.000 euro per CP e CN), per le trasferte della Presidente, del Direttore e degli altri membri di Presidenza in missione per varie incombenze, ma anche le spese sostenute per la Bicistaffetta ed il Cicloraduno, spese peraltro coperte da rispettive entrate.

Acquisti, servizi diversi: € 62.314,64

Entrano in questa voce le spese relative alla gestione dei mezzi informatici, alla partecipazione a fiere e consulenze fiscali e tutte le spese per le collaborazioni e l'acquisto di materiali per la gestione dei progetti, come il progetto Bicalia, in gran parte coperte dalle entrate relative.

Rimanenze iniziali: € 20.000

Acquisti, materiali e beni diversi: € 25.889,56

Rientrano in questa voce gli acquisti di beni e materiali effettuati per tutte le manifestazioni della Fiab, compreso il materiale (magliette ed altri gadgets) pagato dai partecipanti e il materiale pubblicitario.

Acquisti, cancelleria: € 2.188,33

Spese di stampa: € 53.926,68

La voce più consistente di uscita di questo capitolo riguarda BC (circa 35.000 euro), la nostra rivista. Il capitolo comprende anche i costi per la stampa del catalogo Albergabici e altro materiale (opuscoli e pieghevoli) stampato per pubblicizzare le attività istituzionali

Spese postali e valori bollati: € 1.100,41

Spese di spedizione: € 4.394,70

La spesa maggiore è legata all'invio delle tessere, assieme ad altro materiale per le associazioni.

Contributi associativi: € 11.280,00

Sono costi sostenuti per l'adesione a ECF. e per contributi concessi ad Associazioni locali che hanno collaborato al lavoro dei bandi.

Liberalità ad Onlus: € 100,00

Ammortamenti beni immateriali: € 3.421,54

Ammortamenti beni materiali: € 223,00

Costi e oneri generali

Telefono: € 2.189,33

Coprono le spese telefoniche di Milano e dei dirigenti o collaboratori che usano il telefono per attività istituzionali

Affitti/Rimborsi sedi: € 4.523,84

Si tratta del pagamento di una parte dell'affitto delle Sede FIAB di Mestre (il pagamento dell'affitto contrattualmente è di competenza FIAB ma per una parte rilevante contribuisce volontariamente l'associazione FIAB-Amici della Bicicletta di Mestre) e di una parte delle spese (luce, ecc.).L'uso della Sede di Milano, con relative spese (anche telefoniche), è invece compreso in un contributo generale a Ciclobby-Fiab.

Spese assemblee, riunioni e corsi Fiab : € 3.280,00

Spese per l'affitto delle sale ed altre spese di rimborso in occasione di assemblee ed altre riunioni istituzionali.

Canoni, licenze e noleggi: € 9.757,70

Sono spese legate ai canoni per i siti, e per la manutenzione e l'assistenza ai software dei vari programmi.

Altri costi generali: € 1.187,30

Sopravvenienze passive e minusvalenze: € 7.685,61

Oneri finanziari

Spese bancarie/postali: € 491,81

Interessi passivi: € 28,55

Spese incasso: € 417,17

Oneri fiscali

Oneri e diritti: € 165,13

Altre spese fiscali: € 8,95

Totale Costi e Oneri: 428.066,34

Stato Patrimoniale

Nel prospetto di Stato Patrimoniale è ben evidenziata la ripartizione dell'attivo e del passivo al 31.12.12.

Sullo Stato Patrimoniale si vedano le precisazioni tecniche già illustrate nella precedente relazione del Bilancio 2004 (nota 1).

ATTIVO

Disponibilità liquide

Cassa Milano: € 913,42
CC Banco Posta: € 4.268,52
CC Banca Prossima: € 94.709,39
CC Biciclette a Fiumi- Banca Prossima: € 543,34
Paypal: € 1.064,20

Attivo circolante

Contributi da ricevere da Enti Pubblici: € 48.672,73

5Xmille da ricevere: € 37.038,39

Credito v. soci/Franchigia Ass.ne: € 250,00

Altri crediti: € 4.000,00

Credito verso Girolibero (biciviaggi), già riscosso nei primi mesi del 2014

Ratei attivi: € 8.826,11

Sono ratei di contributi e ricavi da progetti iniziati nel 2012 e conclusi nel 2013

Risconti attivi: € 23.664,11

Fatture da emettere, o emesse all'inizio del 2014, per progetti e servizi del 2012

Credito verso Erario: € 777,31

Crediti verso clienti: € 7.023,39

Sono crediti maturati in maggioranza nei confronti di associazioni locali e non ancora riscossi.

Rimanenze finali: € 35.859,15

Valutazione prudenziale al costo e svalutazione proporzionale (tenendo conto che spesso in occasione di manifestazioni o eventi promozionali si regala del materiale o si svende l'invenduto più vecchio).

Immobilizzazioni

Attrezzature ufficio: € 8.078,44

Trattasi di computer e stampanti.

Altre attrezzature: € 870,41

Immobilizzazioni immateriali/ SW: € 9.704,89

Software Programma Tesseramento e software programma contabilità

TOTALE ATTIVO: 286.263,80

.....
PASSIVO

Debiti v/fornitori: € 33.596,87

Fatture emesse da fornitori del progetto Bicitalia, liquidate nel 2014

Fatture/notule da ricevere: € 26,800,00

Notule e fatture del progetto Bicitalia, ricevute e pagate in marzo 2014

Debiti vs soci-collaboratori: € 29.808,76

Sono collaborazioni di soci di associazioni locali, in progetti, non ancora coperte da documenti contabili.

Debiti verso dipendenti/collaboratori: € 14.899,94

stipendi 2012 pagati nel 2013

Debiti verso Associazioni: € 3.649,61

Si tratta di collaborazioni a vari progetti, per le quali non si è ancora ricevuta la nota spese o la notula

Debiti verso carta di credito: € 480,67

Ratei passivi: € 11.352,37

In gran parte suddivisi tra diversi progetti FIAB degli anni passati, per i quali i responsabili devono rendicontare o ancora sostenere delle spese.

Anticipazioni finanziarie

Quote associative 2014: € 52.463,00

Assicurazioni 2014: € 34.885,73

Quote BC: € 160,00

Albergabici 2014: € 1.215,00

Corso residenziale 2014: € 1.250,00

Progetti 2014: € 5.000

Altri debiti

Debito verso Erario (IVA): € 103,79

Debito verso Erario (Irpef-Rit. D'acconto): € 7.000,94

Debito verso INAIL: € 106,26

Debito verso INPS: € 4.978,55

Fondi

Fondo TFR: € 9.828,54

Fondi ammortamento Macchine d'Ufficio: € 4.298,78

Computer degli uffici e stampanti

Fondi ammortamento Immateriali: € 8.175,34

Si tratta dei software per i programmi tesseramento e contabilità

Fondo iniziative locali: € 85,00

TOTALE PASSIVO € 250.139,15 .

Avanzo di gestione esercizio -27.647,10

Le riserve patrimoniali al 31.12.2013 risultano pertanto di 36.124,65 €

Il direttore FIAB
Giuseppe Merlin

(nota 1)

Da relazione di bilancio FIAB onlus del 2004

Sullo Stato Patrimoniale e in particolare su alcune voci, a seguito di richiesta da parte del collegio dei revisori dei conti, nonché da parte di dirigenti della FIAB, si ritiene doveroso fornire spiegazioni sia nel merito, sia precisazioni tecniche per coloro che non hanno nozioni di contabilità.

In relazione alla notevole entità dei **ratei e risconti passivi** e, in minor misura, dei **ratei e risconti attivi** (situazione comunque non nuova nei bilanci FIAB) si fa presente, come già accennato, che ad ogni chiusura di esercizio è necessario fare delle attente valutazioni in relazione ai vari progetti FIAB ancora aperti.

Ovvero molto spesso sono già stati liquidati contributi o compensi alla FIAB da parte di Enti Pubblici in relazione a progetti non ancora terminati o non completamente definiti; trattasi di ricavi che sono totalmente o parzialmente imputabili all'esercizio in corso ma per i quali non sono stati ancora imputati parte dei relativi compensi o spese. Oppure, al contrario, vengono sostenute spese in relazione a progetti per i quali si emetterà fattura per prestazione o ricevuta di contributo solo nell'esercizio successivo.

La valutazione prudenziale di questi compensi o spese è corretta prassi contabile per non determinare utili fittizi (o perdite fittizie), in realtà non conseguiti.

Quindi vengono stimati i cosiddetti "ratei" e "risconti" che, qui si spiegano per chi non ha nozioni di tecnica contabile

- I ratei sono quote di costo (ratei passivi) o di ricavo (ratei attivi) di competenza dell'esercizio in chiusura che però si manifesteranno nel successivo esercizio.
- I risconti sono quote di costo (risconti attivi) o di ricavo (risconti passivi) che si sono manifestati nell'esercizio in chiusura ma che devono essere rinviati al successivo.

In sintesi "ratei e risconti attivi" sono come una sorta di credito che l'esercizio in chiusura vanta verso il successivo, mentre al contrario "ratei e risconti passivi" una sorta di debito di questo esercizio verso il successivo.

In FIAB avviene spesso che molti progetti si svolgano in un determinato esercizio e alcuni professionisti esterni o soci (retribuiti per prestazione occasionale o a progetto) vi lavorino durante l'anno e, concludendosi il lavoro a fine esercizio o poco dopo, le retribuzioni vengano liquidate nel successivo.

Ci sono inoltre alcuni "progetti" imputati ad un precedente esercizio (perché si riteneva in esso si sarebbero esauriti) che per problematiche varie si trascinano invece per diverso tempo (alcuni anche per più anni).

Questo spiega la notevole entità di ratei passivi.

Va sottolineato che non sempre questa valutazione è agevole in FIAB, a volte per difficoltà oggettive nello stabilire l'entità di ricavi e/o spese (e questo comporta un rischio accettabile, in quanto compensato da valutazioni "prudenziali"), altre volte invece per la scarsa collaborazione e la poca chiarezza di alcuni preposti ai progetti FIAB (e questo non è accettabile e più volte i preposti all'amministrazione e i responsabili amministrativi hanno lamentato in Presidenza o in Consiglio Nazionale questa situazione).

[seguono considerazioni sulle difficoltà, in parte però risolte dopo il 2004 con migliore organizzazione].